

# La formazione, gli scenari Dispersione a scuola un aiuto alle famiglie per uscire dall'ombra

Anche ad Avellino il progetto regionale  
Coinvolti Asl e ospedale, sostegno alle mamme

L'assessore Fortini: ridurre le sacche  
di indigenza e incentivare gli studi

## IL NODO SOCIALE Katuscia Guarino

«La Regione c'è per le politiche sociali e vuole dare una mano. Sono arrivati 45 milioni del fondo povertà e a brevissimo erogheremo altre risorse agli ambiti territoriali, nonostante sia un momento complicato». È quanto annuncia Lucia Fortini, assessore regionale all'Istruzione, alle politiche giovanili e alle politiche sociali nel corso della presentazione del progetto "Myla- My Land for Children".

## IL PIANO

Il progetto è realizzato nell'ambito del bando «Contrasto della povertà educativa minorile – prima infanzia» promosso da «Con i bambini – impresa sociale» ed è gestito dalla cooperativa sociale «L'Isola che c'è» di Solofra. «La Regione investe risorse ingenti per l'infanzia e l'adolescenza. L'obiettivo è costruire comunità che significa dare delle opportunità. Con i progetti come 'Scuola Viva' lo abbiamo fatto. Stiamo cercando di trovare risorse aggiuntive perché dobbiamo finanziare cento progetti. Abbiamo anticipato i fondi per il trasporto scolastico degli studenti disabili e

per l'assistenza specialistica. Raddoppiamo le risorse ordinarie, utilizziamo i fondi europei, insomma procuriamo gli strumenti per dare le opportunità», spiega l'assessore Fortini. «La povertà si trasmette alle generazioni e le famiglie povere utilizzano i bambini che di conseguenza non frequentano la scuola. Il contrasto alla dispersione scolastica lo si fa modificando il processo di socializzazione. Ciò è possibile motivando i ragazzi e rendendo partecipi le famiglie. È importante creare reti più ampie negli ambiti territoriali», evidenzia l'assessore Fortini. I lavori sono stati aperti da Speranza Marangelo, presidente della Cooperativa sociale «L'Isola che c'è» che ha illustrato le linee e gli obiettivi del progetto Myla. Al tavolo dei relatori Carmine De Blasio direttore del Consorzio dei Servizi Sociali A5, Maria Concetta Conte direttore sanitario dell'azienda ospedaliera "Moscati", Emilia Anna Vozzella direttore sanitario dell'Asl di Avellino, Domenica Raffaella Cirasuolo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Abate Galiani" di Montoro e Alberico Iannaccone presidente della

cooperativa sociale Il Sorriso. Tutti partner del progetto Myla.

## GLI INTERVENTI

Myla ha la durata di 30 mesi e prevede una serie di interventi sperimentali rivolti ai bambini da zero a sei anni e alle loro famiglie. L'obiettivo è di sostenere le giovani madri in fase di gravidanza o nell'accudimento dei bimbi piccoli per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, svolgere attività di prevenzione e informazione nelle scuole per sostenere una genitorialità competente. Verranno attivati cinque spazi di ascolto e di sostegno ai genitori con funzioni di orientamento e supporto. I punti Myla saranno



Peso:41%



attivati presso il Consorzio dei Servizi sociali Ambito A05 di Atripalda, l'Asl di Avellino, l'azienda Ospedaliera Moscati di Avellino, l'istituto comprensivo "Abate Galiani" di Montoro e la sede della cooperativa sociale "L'Isola che c'è". Per ogni sportello sarà presente uno psicologo e un operatore esperto per l'ascolto e il confronto. Inoltre, è previsto il supporto socio-assistenziale, materiale e psicologico alle neomamme a partire dai primi giorni di degenza in ospedale fino ai primi mesi di maternità. Queste attività verranno realiz-

zate presso il reparto di maternità dell'ospedale Moscati. Il progetto prevede l'attivazione di iniziative di solidarietà tra le famiglie per creare una sorta di banca della disponibilità nei diversi comuni dell'ambito territoriale A5. Inoltre, ci saranno incontri periodici di prevenzione e laboratori di educazione alimentare gestiti da personale medico e da consulenti esperti.



Peso:41%